

2180

2180

~~N. 899~~

2180

# SENATO DEL REGNO

## VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore *Taverna conte Rinaldo*  
Data del R. Decreto di nomina *27 Novembre 1890*  
Categoria nel R. Decreto riferita *3<sup>a</sup> e 21<sup>a</sup>*  
Luogo e data di nascita *Milano, 6 Maggio 1839*  
Titoli gentilizi e cavallereschi, Professione, ecc. *Conte, Comm., F., Colonello*

### Documenti presentati:

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore

Data della relazione e numero dello stampato

Data dell'ammissione

Data del giuramento

Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore

### Annotazioni:

*Morto in Roma il 6 Maggio 1913*



REGIO ESERCITO ITALIANO  
MINISTERO DELLA GUERRA

(a)

NUMERI DI MATRICOLA	SERIE DEL RPOLO	DEZIONE GENERALE LEVE M. TRUPPA
1022	1	
(1) DIVISIONE MATRICOLE		

(b) *Copia dello* STATO DI SERVIZIO

di *Caverna Conte Rinaldo Costanzo Antonio e Maria*  
figlio di *Conte Lodovico* e della *Contessa Guippi Costanza*  
nato il *6 Maggio 1839* a *Milano* circondario di *Milano*  
provincia di *Milano*

Ha prestato giuramento di fedeltà in *Alessandria* il *4 Agosto 1859*

Ammogliato colla *Sig. Boncompagni Ludovica Maria Carolina dei Principi di Pirompiro*  
il *5 Maggio 1858*  
previa autorizzazione Sovrana dell' *28 febbraio 1.º anno*

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPENDI annui
<i>Soldato volontario d'ordinanza per un anno nelle</i> <i>truppe di riserva del corpo supplitivo della 4.ª militare</i> <i>Accademia</i>	<i>4 Giugno 1859</i>	
<i>Sottotenente nel 1.º Regt. Granatieri R. D.º</i>	<i>27 Luglio 1859</i>	
<i>Tale ufficiale d'ordinanza onorario di S. M. R. D.º</i>	<i>12 febbraio 1860</i>	
<i>Suogotenente nel 4.º Regt. Granatieri R. D.º</i>	<i>20 Otre 1860</i>	
<i>Tale aggiunto al corpo d'Alato Maggiore R. D.º</i>	<i>10 Otre 1860</i>	
<i>Tale nel corpo d'Alato Maggiore R. D.º</i>	<i>5 Maggio 1861</i>	
<i>Capitano in detto R. D.º</i>	<i>12 Marzo 1863</i>	
<i>Tale al comando Generale del corpo Det. M.º</i>	<i>13 Ombre 1867</i>	
<i>Tale a disposizione di S. E. il Generale d'Armata Ferrero</i> <i>della Marmora Cav. Alfonso Suogot. Generale di S. M.º</i>		

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPENDI annui	
nelle Province Romane	Let. M. <sup>o</sup>	9 Ottobre 1870	
Tale capo da detta posizione ed a Sotto agli Stati maggiori delle truppe	Det. M. <sup>o</sup>	3 Febbraio 1871	
Tale Ufficiale l'ordinanza effettivo di S. A. R. il Principe Umberto	R. D. <sup>o</sup>	26embre 1871	
Maggiore nel 4. <sup>o</sup> Lanciera	R. D. <sup>o</sup>	9embre 1872	
Tale nel corpo di Stato Maggiore	R. D. <sup>o</sup>	11embre 1873	
Tale Aiutante di Campo onorario di S. A. R. il Principe di Piemonte	R. D. <sup>o</sup>	14 Giugno 1874	
Tenente Colonnello in detto continuando in detta carica	R. D. <sup>o</sup>	15 Luglio 1877	
Tale Ufficiale l'ordinanza onorario di S. M. R. N. <sup>o</sup>	R. D. <sup>o</sup>	24 Febbr. 1878	
Tale comandante presso la casa militare di S. Maria	Det. M. <sup>o</sup>	11 Aprile 1878	
Tale Ufficiale l'ordinanza effettivo di S. M. R. N. <sup>o</sup>	R. D. <sup>o</sup>	4embre 1878	
Tale conferidogli il titolo di Aiutante di Campo di S. M. per il R. D. <sup>o</sup> 31. Marzo 1881	R. D. <sup>o</sup>	17 Aprile 1881	
Colonnello nell'arma di Fanteria conti nuando nella suddetta carica	R. D. <sup>o</sup>	14 Luglio 1881	
Dimissionato in seguito a sua domanda ed iscritto negli Ufficiali di riserva col suo grado e nominato aiutante di campo onorario di S. M.	R. D. <sup>o</sup>	13 Ottobre 1882	
Chiamato in servizio per il comando del 7. <sup>o</sup> Regg. <sup>to</sup> Fant. di milizia mobile per l'istruzione dei riparati. D. M. <sup>o</sup> 27 Luglio 1889 e giorno 13 Partito in congedo		26 Agosto 1889	
		22embre 1889	
Maggiore Generale in detta	R. D. <sup>o</sup>	11 Marzo 1891	
Tenente Generale in detta	R. D. <sup>o</sup>	31 Ottobre 1904	

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI

DATA

STIPENDI  
annui

(3)

Lauree e gradi accademici, titoli di nobiltà, missioni, nomine a senatore, elezioni a deputato, corso compiuto alla scuola di guerra, note speciali, ecc. (1)

Deputato al Parlamento Nazionale del 4° Collegio di Milano  
nella 12<sup>a</sup> legislatura  
Senatore del Regno R. D. 27 Ottobre 1890  
Presidente dell'Associazione Nazionale della Croce Rossa R. D.  
9 Aprile 1896  
Riconfermato nella carica di Presidente dell'Associazione della  
Croce Rossa a datare dal 6 Aprile 1908.  
Riconfermato Presidente dell'Associazione Nazionale  
della Croce Rossa dal 6 Aprile 1911.

(1) Annotazioni relative alla posizione speciale (impiego civile o grado militare).

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI ED ENCOMI

Capo Sezione

Campagna del 1859.  
 Autorizzato a fregiarsi della medaglia francese commemorativa della campagna d'Italia del 1859 e fu autorizzato a fregiarsene per Det. Soriano 1° aprile 1860

Campagna d'Ancona e Bassa Italia 1860  
 Ora presente alla presa di Perugia il 14embre 1860 in cui il Reggt. al quale apparteneva ebbe la medaglia d'Argento al Valor militare R. D. 3 Ottobre 1860  
 Decorato della medaglia d'Argento al Valor m<sup>te</sup> per esseri distinto alla presa di Perugia il 14embre 1860 R. D. 3 Ottobre 1860

Menzione onorevole al Valor m<sup>te</sup> per esseri maggiormente distinto alla presa di Mola di Gaeta il 14embre 1860 R. D. 1 Giugno 1861

Autorizzato a fregiarsi della medaglia istituita con R. D. 4 Marzo 1865 per le guerre combattute per l'Indipendenza e l'unità d'Italia con le fucile delle campagne del 1859, 1860, 61 e 1866  
 Campagna contro gli Austriaci per l'Indipendenza d'Italia 1866.  
 Decorato della medaglia d'Argento al Valor m<sup>te</sup> per molto coraggio e bravura dimostrata durante il combattimento e per l'attività della quale fece prova nel dirigere varie ricognizioni nel fatto d'armi di Villafranca il 14 giugno 1866 - R. D. 6 Dicembre 1866.

Decorato della Croce di 3<sup>a</sup> Classe dell'ord. dell'Aquila Rossa del Re di Prussia e autorizzato a fregiarsene per Det. Sor. 7 Gmbre 1868.

Decorato di mole proprio di S. M. delle Croci di Cavaliere di S. Maurizio e Sarraro R. D. 23 Gennaio 1873.

Decorato della Croce di Cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia R. D. 19 Marzo 1876

Decorato " " " Ufficiale " " " " " di mole proprio di S. M. R. D. 19 Giugno 1878

Decorato " " " Ufficiale " " di S. Maurizio e Sarraro " " " S. M. R. D. 18 Marzo 1880

Decorato " " " Commendatore " " della Corona d'Italia " " " S. M. R. D. 5 Gennaio 1882

Commutato la menzione onorevole al Valor m<sup>te</sup> nella medaglia di bronzo al Valor militare

Autorizzato a fregiarsi della Croce di oro per annuità di ferro istituita con R. D. 8 Gmbre 1900 Det. M. 15 Dicembre 1900

Decorato della Croce di Commendatore dell'ordine di S. Maurizio e Sarraro di mole proprio di S. M. R. D. 1 Gennaio 1894

Nominato Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone dell'ordine della Corona d'Italia di mole proprio di S. M. R. D. 14 Marzo 1897.

Decorato della Croce di Grand' Ufficiale dell'ordine di S. Maurizio e Sarraro di mole proprio di S. M. R. D. 26 Maggio 1901.

Nominato Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone dell'ordine di S. Maurizio e Sarraro su proposta del Ministero dell'Interno R. D. 2 Gennaio 1911

Roma 6 Maggio 1913.

Il Capo Sezione  
 U. Gara Solini  
 Il Direttore Capo di Divisione  
 Fantasia

(3)

(1) Data d'impianto o del rilascio. — (2) Firma del titolare in ambidue gli originali. — (3) Controfirma del relatore, negli originali, o firma coll'indicazione del corpo o del Ministero, nelle copie.



Sen. *Taverna Rinaldo*

NOTIZIA BIOGRAFICA in *Sarti Celes - Il Parlamento Italiano*  
*nel Cinquantesimo dello Statuto, Roma, 1898* [Colloc. ....]

**TAVERNA RINALDO**, conte di Landriano, signore di Olevano, Cilavegna, Cervesina e San Gaudenzio, nacque a Milano il 6 maggio 1839 ed è il principale rappresentante dell'antica famiglia milanese dei Taverna, le cui memorie risalgono al 1104. Fra' suoi antenati egli annovera il conte Francesco Taverna che fu gran cancelliere di Carlo V. Non degenerò dagli esempi di famiglia, illustre da gran tempo per florite opere di carità e di patriottismo, ai primi moti del 1859 emigrò in Piemonte per arrolarsi volontario nell'esercito sardo che moveva in guerra contro l'Austria. Nel 1860 prese parte alle campagne delle Marche, dell'Umbria e del Napoletano, fu alla presa di Perugia, all'assedio d'Ancona, al combattimento di Mola di Gaeta, ecc. Per essersi poi segnalato alla presa di Perugia (14 settembre 1860) ebbe la medaglia d'argento al valor militare e una di bronzo l'ottenne per lo strenuo contegno tenuto alla presa di Mola di Gaeta (4 novembre 1860). Nel 1861 fu incorporato nello stato maggiore e nel 1865 chiamato ad insegnare arte militare nella Scuola d'applicazione dello stesso corpo. Nella guerra del 1866, quale ufficiale di stato maggiore della 16ª divisione attiva comandata dal Principe Umberto, si trovò a Villafranca col Principe stesso entro il famoso quadrato del 4º battaglione del 49º reggimento fanteria, quadrato che respinse con tanto valore la cavalleria nemica: in quella giornata, pel molto coraggio e bravura dimostrati durante il combattimento e per l'attività di cui fece prova nel dirigere varie ricognizioni, si guadagnò un'altra medaglia d'argento al valore. Nel 1868 fu inviato in Prussia a studiarvi quell'organizzazione militare e intorno alla medesima stese un rapporto che riscosse le lodi dei competenti. Nel 1870, a Roma, fu segretario particolare del generale Alfonso Lamarmora, lu-

gotenente del Re, e nel 1873 andò addetto militare alla legazione italiana a Berlino. Raggiunse nell'esercito attivo il grado di colonnello da cui si dimise per attendere con maggior tempo e libertà alla vita politica e dall'ottobre 1891 è maggior generale della riserva. Fu poi anche aiutante di campo di Umberto. Nelle elezioni generali politiche del 1874 (legislatura 12<sup>a</sup>) venne eletto deputato del 4° collegio di Milano e lungo la 15<sup>a</sup> e 16<sup>a</sup> legislatura a scrutinio di lista sedette alla Camera fra i rappresentanti del 3° collegio di Milano stessa. È poi senatore del regno dal 27 ottobre 1890. Egli recò in Parlamento una rara conoscenza delle questioni militari e un'attività sempre viva a favore dell'esercito e di quanto vi ha attinenza. Parlò più volte competentemente e fu chiamato a far parte di Commissioni e Giunte importanti. Attualmente è membro della Commissione permanente di finanza al Senato e segretario dell'ufficio presidenziale fin dalla 1<sup>a</sup> sessione della 18<sup>a</sup> legislatura. Alla morte del conte De Launay nel 1891, il Governo, presieduto dall'on. Di Rudini, pensò di mandare ambasciatore a Berlino il Taverna, ch'era già stato gradito da Guglielmo II; se nonchè, avendo il neo-ambasciatore permesso al corrispondente romano del *Berliner Tageblatt* d'intervistarlo, vennero fuori, mal riferiti, certi suoi supposti giudizi sull'alleanza degl'imperi centrali, il che provocò un vivo dibattito giornalistico, in seguito al quale il Taverna rinunciò all'ambasciata. Egli poi successe al compianto senatore conte Della Somaglia nella presidenza della Croce Rossa, ufficio che esercita con grande zelo ed amore. Fra le molte onorificenze onde va insignito havvi quella di cavaliere di Malta. Il Taverna è sposo a donna Lavinia Boncompagni, dama della Regina, una delle più amabili, intelligenti e brillanti gentildonne romane, caritatevolissima.